

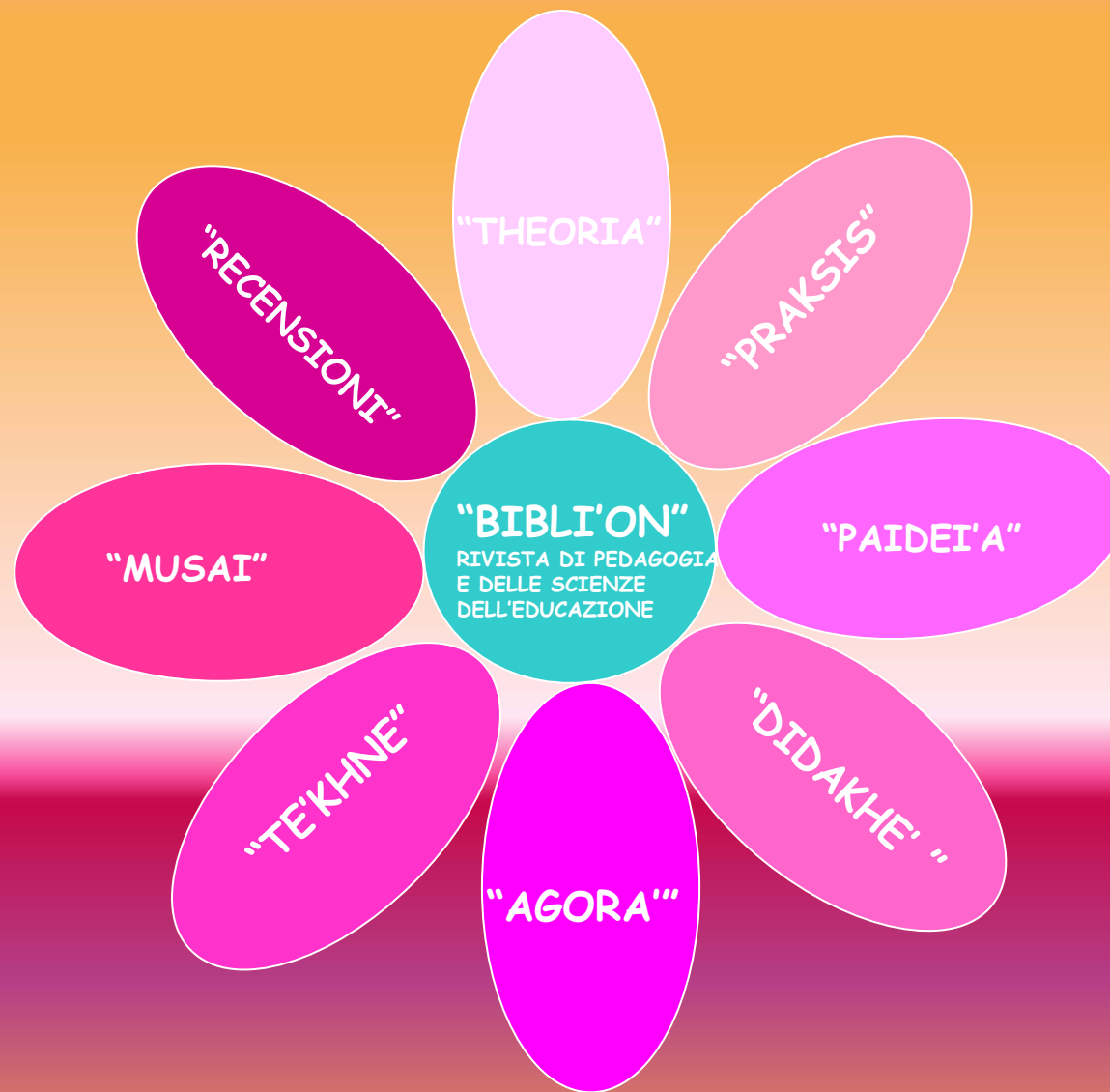
Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Scienze della Formazione

*Olimpia Fabbri,
una studentessa universitaria,
legge
una Rivista di pedagogia e di scienze
dell'educazione
- "biblìon" , I, 1, Franco Angeli, Milano 2006, pp.176 -*

Cattedra di Pedagogia generale
(Prof. Ignazio Licciardi)

A.A. 2005-2006



THEORIA

"I TRE SAGGI SULLA RELIGIONE"
DI MILL

RIFLESSIONE SULLA CONCEZIONE
DEL MONDO E DELLA SOCIETA' E
DELLA BORGHESIA INGLESE DELL'800

TALE DISCORSO E' AFFRONTATO
ALLA CAMERA DEI COMUNI DEL 1868
DAL FILOSOFO INGLESE

SI BASA SU QUESTIONI
PARTICOLARI DEL LIBERALISMO

ARGOMENTAZIONI :

VOTO CONTRARIO ALLA
MOZIONE CON LA QUALE
VENIVA PROPOSTO ALLA
CAMERA DEI COMUNI DI
ELIMINARE DAL CODICE PENALE
LA PENA DI MORTE

LA PENA DI MORTE NON
PUO' ESSERE GIUSTIFICATA SULLA BASE DELLA
RIPARAZIONE AD UN TORTO SUBITO,
MA SOPRATTUTTO IN FUNZIONE
DEL COMPITO EDUCATIVO CHE
MILL DEMANDA ALLE ISTITUZIONI
POLITICHE E SOCIALI

I DIRITTI SONO IL FRUTTO DELLA
CIVILIZZAZIONE

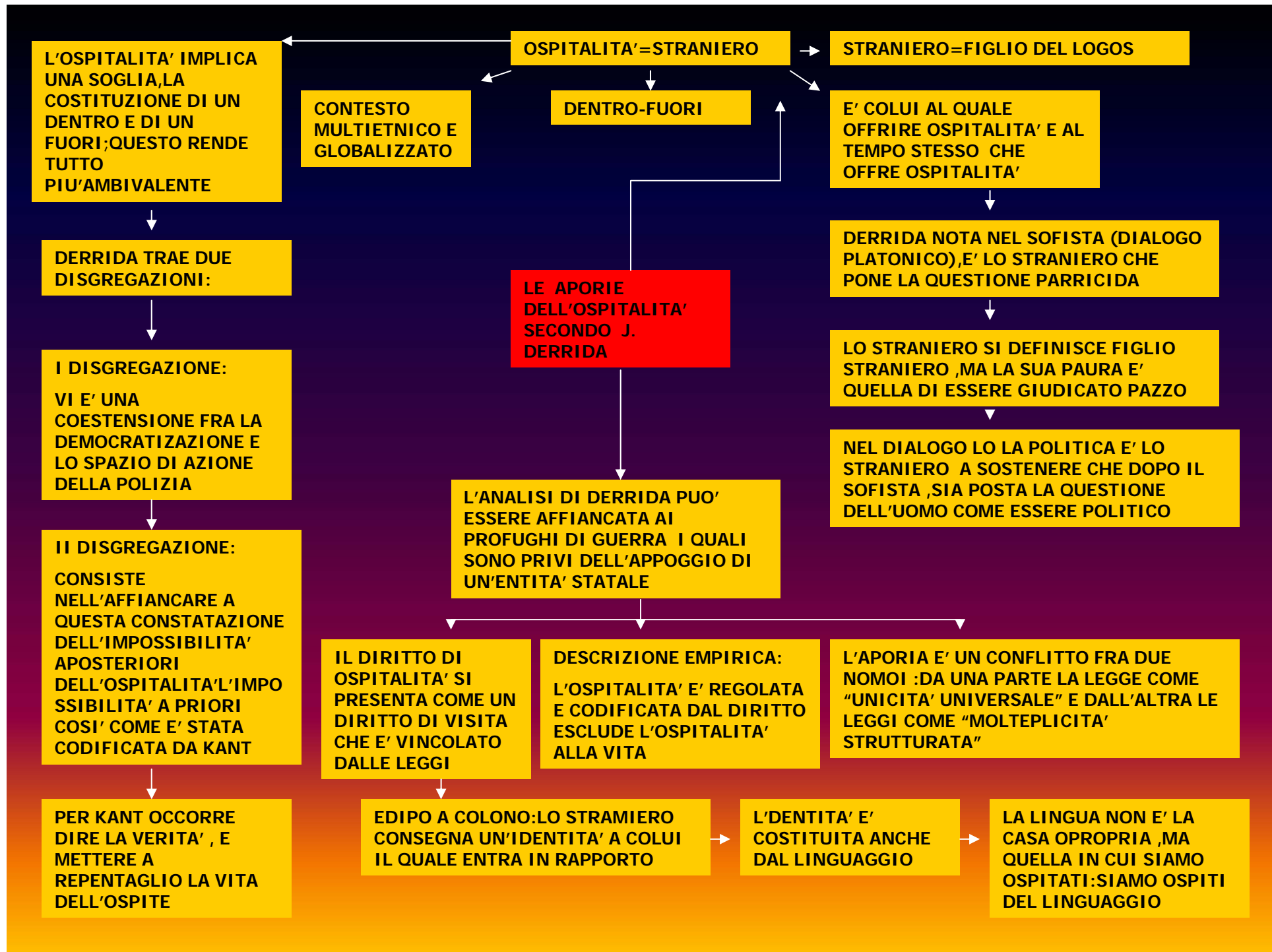
LE AZIONI PENALI VANNO INQUADRATE
NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO
DELLE CONDIZIONI SOTTO LE QUALI
E' POSSIBILE ISTITUIRE E PORTARE A
TERMINE UN PROCESSO PENALE CHE
VEDA COME IMPUTATO UN PRESUNTO
ASSASSINO

IL FILOSOFO VOTO' CONTRO
L'EMENDAMENTO

J. Stuart Mill

"Speech In Favour of
Capital Punishment"

"La pena di morte"



L'OSPITALITA' IMPLICA UNA SOGLIA, LA COSTITUZIONE DI UN DENTRO E DI UN FUORI; QUESTO RENDE TUTTO PIU' AMBIVALENTE

CONTESTO MULTIETNICO E GLOBALIZZATO

OSPITALITA' = STRANIERO

DENTRO-FUORI

STRANIERO = FIGLIO DEL LOGOS

E' COLUI AL QUALE OFFRIRE OSPITALITA' E AL TEMPO STESSO CHE OFFRE OSPITALITA'

DERRIDA TRAE DUE DISGREGAZIONI:

I DISGREGAZIONE:
VI E' UNA COESTENSIONE FRA LA DEMOCRATIZZAZIONE E LO SPAZIO DI AZIONE DELLA POLIZIA

II DISGREGAZIONE:
CONSISTE NELL'AFFIANCARE A QUESTA CONSTATAZIONE DELL'IMPOSSIBILITA' A POSTERIORI DELL'OSPITALITA' L'IMPOSSIBILITA' A PRIORI COSI' COME E' STATA CODIFICATA DA KANT

PER KANT OCCORRE DIRE LA VERITA', E METTERE A REPENTAGLIO LA VITA DELL'OSPITE

LE APORIE DELL'OSPITALITA' SECONDO J. DERRIDA

DERRIDA NOTA NEL SOFISTA (DIALOGO PLATONICO), E' LO STRANIERO CHE PONE LA QUESTIONE PARRICIDA

LO STRANIERO SI DEFINISCE FIGLIO STRANIERO, MA LA SUA PAURA E' QUELLA DI ESSERE GIUDICATO PAZZO

NEL DIALOGO LO STRANIERO A SOSTENERE CHE DOPO IL SOFISTA, SIA POSTA LA QUESTIONE DELL'UOMO COME ESSERE POLITICO

L'ANALISI DI DERRIDA PUO' ESSERE AFFIANCATA AI PROFUGHI DI GUERRA I QUALI SONO PRIVI DELL'APPOGGIO DI UN'ENTITA' STATALE

IL DIRITTO DI OSPITALITA' SI PRESENTA COME UN DIRITTO DI VISITA CHE E' VINCOLATO DALLE LEGGI

DESCRIZIONE EMPIRICA:
L'OSPITALITA' E' REGOLATA E CODIFICATA DAL DIRITTO ESCLUDE L'OSPITALITA' ALLA VITA

L'APORIA E' UN CONFLITTO FRA DUE NOMOI: DA UNA PARTE LA LEGGE COME "UNICITA' UNIVERSALE" E DALL'ALTRA LE LEGGI COME "MOLTEPLICITA' STRUTTURATA"

EDIPO A COLONO: LO STRANIERO CONSEGNA UN'IDENTITA' A COLUI IL QUALE ENTRA IN RAPPORTO

L'IDENTITA' E' COSTITUITA ANCHE DAL LINGUAGGIO

LA LINGUA NON E' LA CASA O PROPRIA, MA QUELLA IN CUI SIAMO OSPITATI: SIAMO OSPITI DEL LINGUAGGIO

DALL'ETICA A NICOMACO DI ARISTOTELE : PERI' PHILI'AS
UN'ESPERIENZA LABORATORIALE DI ANALISI TESTUALE PER UNA SINTESI INTERPRETATIVA

ERMENEUTICA

LUPERINI HEIDEGGER GADAMER

ETCA DELL'INTERPRETAZIONE

EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA

L'ERM. ACQUISISCE VALENZA ONTOLOGICA PER CUI IL COMPRENDERE VIENE A COINCIDERE CON L'ESSERE STESSO

SI TRATTA DI RICONOSCERE NELLA DISTANZA TEMPORALE UNA POSITIVA E PRODUTTIVA POSSIBILITA' DEL COMPRENDERE

L'AMICIZIA E' COMUNIONE DI VITA

AMICIZIA: LIBRI VIII E IX DELL'ETICA NICOMACHEA

E' UN QUALCOSA DI BELLO, DI POSITIVO, E DI LODEVOLE, QUASI COME UNA VIRTU'

I MOTIVI DELL'AMICIZIA

BENE PIACERE UTILITA'

LE TRE SPECIE DI AMICIZIA

VIRTU' UTILE PIACERE
LEGALE MORALE

COSTITUZIONI POLITICHE

MONARCHIA ARISTOCRAZIA TIMOCRAZIA TIRANNIDE OLIGARCHIA DEMOCRAZIA

ROTTURA DELL'AMICIZIA
CAUSE:

CARATTERI DIVERSI RISPETTO ALL'INFANZIA

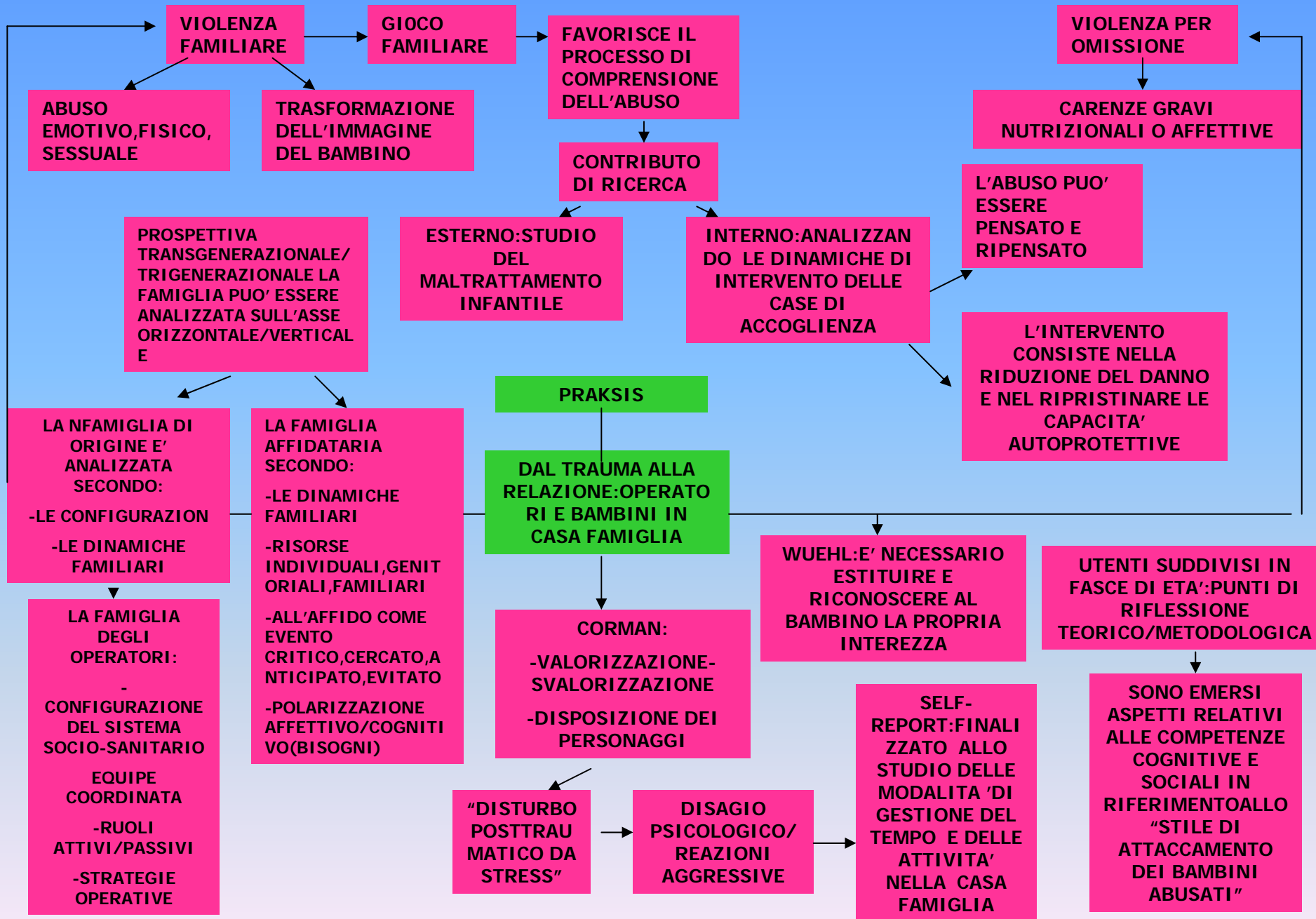
PER VIRTU' O MALVAGITA'

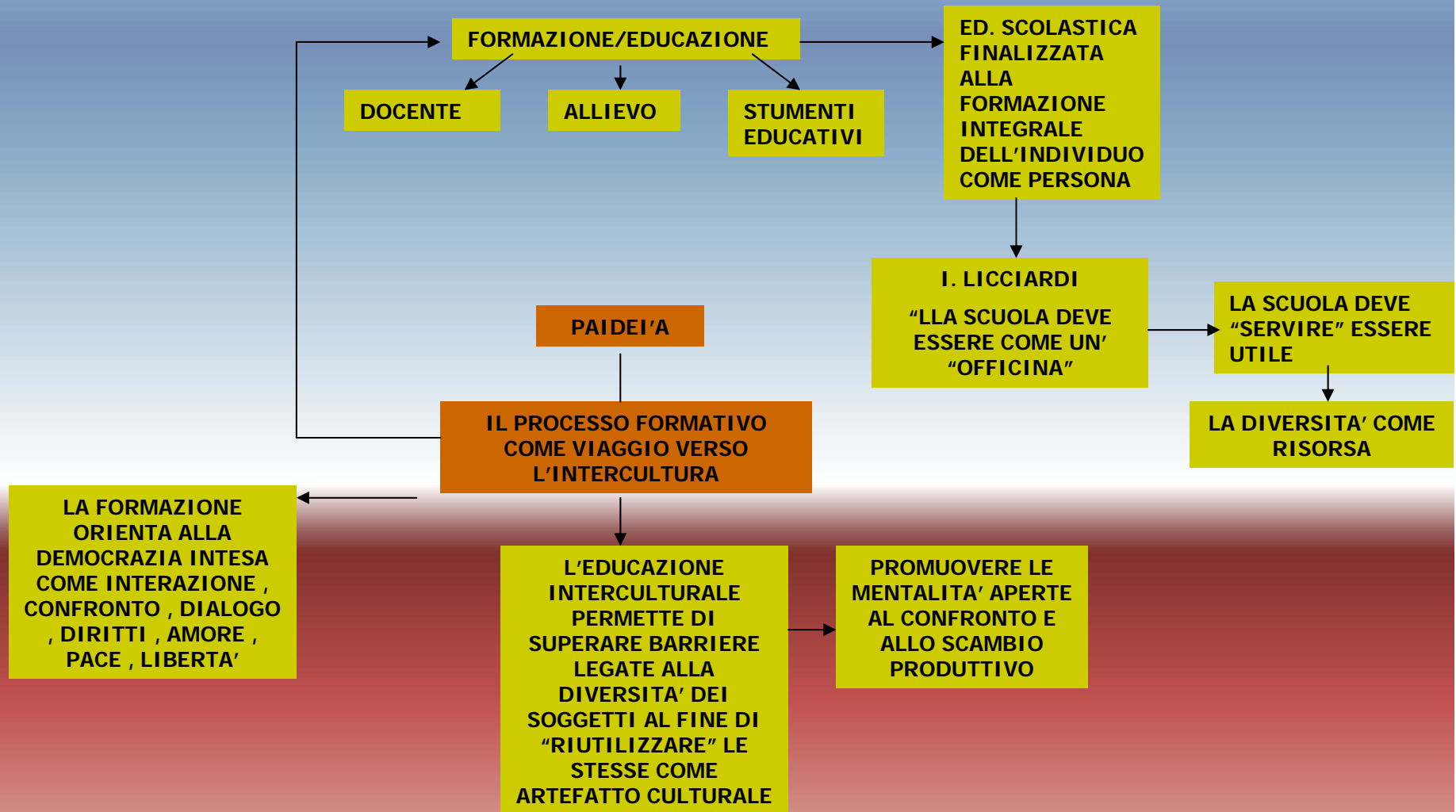
SITUAZIONE DI INGANNO

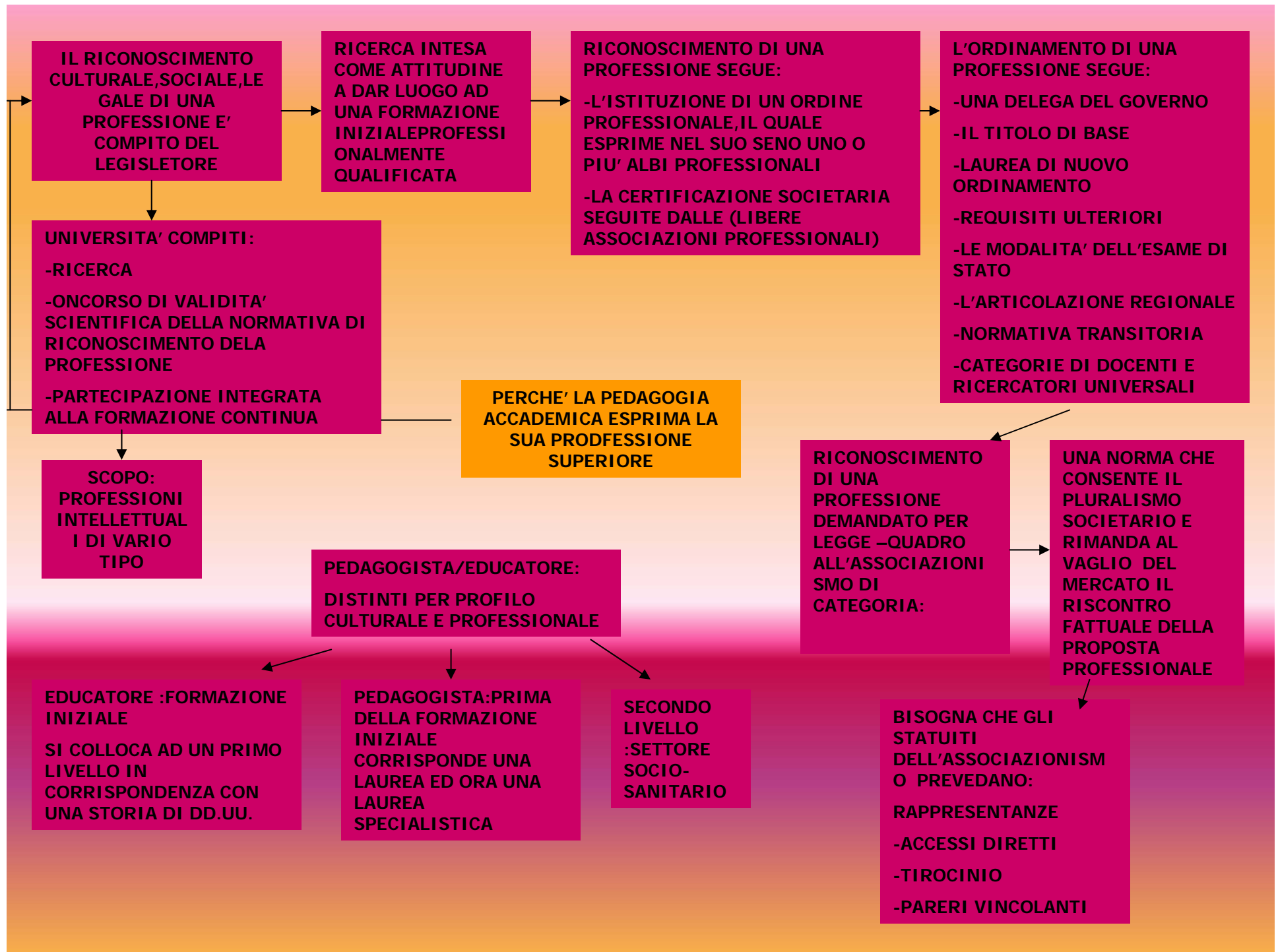
BENEVOLEZZA
DISPOSIZIONE A FARE O VOLERE IL BENE ALTRUI

CONCORDIA

E' L'AMICIZIA POLITICA <<GIACCHE' RIGUARDA GLI INTERESSI E CIO' CHE SERVE A VIVERE>>







DIDAKHE'

LEGGE DI RIFORMA DEL 28/03/03:

INCLUDE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI CICLI DI STUDI SUDDIVISI IN: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO

INTRODUCE IL "TUTOR", (PSP) PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

IL (PSP) SI AGISCE DAL PARTICOLARE PERSONALE AL GENERALE CULTURALE

LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI E' DELINEATA DALL'ALUNNO CHE E' AL CENTRO DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

SI PUNTA SUL "LEARNING BY DOING"
(IMPARAR FACENDO DI DEWEY)

SI AGISCE SULL'APPRENDIMENTO IN UN SISTEMA COOPERATIVO IN CUI IL SOGGETTO E' VALORIZZATO NEL SUO ASPETTO PERSONALE E CARATTERISTICO

PUNTI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE NELLA SCUOLA DELLA RIFORMA

IL PROCESSO CHE PORTA A CONCLUSIONE E' SUDDIVISO IN TRE FASI:

1. IDEATIVA/PROGETTUALE
2. SVILUPPO MEDIAZIONE DIDATTICA
3. CONCLUSIVA/DI CONTROLLO/DI VERIFICA

PROGETTAZIONE DIDATTICA:

- METODI
- ATTIVITA'
- SOLUZIONI ORGANIZZATIVE
- CONTENUTI
- SUSSIDI
- TEMPI

PER CONCLUDERE BISOGNA SCANDIRE IN CHE MODO:

- VERIFICARE LE COMPETENZE ACQUISITE
- VALUTARE LE COMPETENZE ACQUISITE

L'UNITA' DI APPRENDIMENTO (UA), COSTITUISCE LA BASE PER L'IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO

SIGLE E SIGNIFICATI:

PSP(PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO)

-UA(UNITA' DI APPRENDIMENTO)

-PECUP(PROFILO EDUCATIVO ,CULTURALE E PROFESSIONALE)E' UN DOCUMENTO CHE INDICA CIO' CHE L'ALLIEVO DOVREBBE SAPERE E FARE PER ESSERE UOMO

-OSA(OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)PRECISANO LE CONOSCENZE E LE ABILITA'DELLE SCUOLE

OF(OBIETTIVI FORMATIVI)RAPPRESENTANO IL PERNO ATTORNO AL QUALE E' COSTITUITA OGNI UA

STILE COGNITIVO:
TENDENZA DA PARTE DI UN SOGGETTO AD USARE NEL TEMPO UNA DETERMINATA CLASSE DI STRATEGIE PER ACQUISIRE INFORMAZIONI ORGANIZZARLE, ED UTILIZZARLE NELLA SOLUZIONE DEI COMPITI

L'INSEGNANTE CERCHERA' DI FORNIRE LE DISTINZIONI TRA I LIVELLI OPERATIVI DELLE PERSONE CHE POSSONO ESSERE : GLOBALI O ANALITICI

SFERA OPERATIVA: PERSONE INTERNE ED ESTERNE

LE PERSONE GLOBALI PREFERISCONO AFFRONTARE QUESTIONI AMPIE ED ASTRATTE

LE PERSONE ANALITICHE APPREZZANO I PROBLEMI CONCRETI ED AMANO I DETTAGLI

STILE INTERNO:
TENDONO A CONCENTRARSI SUL MONDO INTERIORE AD ESSERE INTROVESRI,DI STACCATI O FREDDI

STILE ESTERNO:
TENDONO AD ESSERE ESTROVERSI,ORIENTATI ALLA GENTE

APPROCCIO PSICOMETRICO/ IDEA DI STILE AFFERMATOSI NELLA PSICOLOGIA SCIENTIFICA DI BINET E SIMON

TERMAN:
CONCETTO DI Q.I. ESPRESSO COME INDICE DI SVILUPPO MRNTALE

LABORATORIO SUGLI STILI COGNITIVI

IN RELAZIONE ALLE PROSPENSIONI LE PERSONE SI DISTINGUONO IN RADICALI E CONSERVATRICI

BINET:
CONCETTO DI ETA' MENTALE

STENBERG:
TEORIA DELL'AUTOGOVERNO DELLA MENTE

GARDNER:
INTELLIGENZE MULTIPLE;INT . MUSICALE,LIN GUISTICA,SPA ZIALE ECC...

STRATEGIA: UNA MODALITA' INALIZZATA E CONTROLLATA CHE METTIAMO IN ATTO PER ARRIVARE AD UNA DETERMINATA DECISIONE

RADICALI:
AMANO ANDARE AL DI LA' DELLE REGOLE E DELLE PROCEDURE ESISTENTI; CERCANO SITUAZIONI DIVERSE DALLA NORMA

CONSERVATORI:
AMANO CONFORMARSI ALLE REGOLE E ALLE PROCEDURE ESISTENTI,EVITANO IL PIU' POSSIBILE CAMBIAMENTI E RESTANO ATTACCATI ALLE SITUAZIONI TRADIZIONALI FAMILIAI



UNITA' DIDATTICA:
L'EVOLUZIONE DELL'IDEALE
DI HUMANITAS : DAL
CIRCOLO DEGLI SCIPIONI
ALLA NUOVA VISIONE
CRISTIANA

UNITA' DIDATTICA DI LATINO:
IL PENSIERO DI SENECA SULLA
SCHIAVITU'

**CONCETTO DI
HUMANITAS,
UGUAGLIANZA TRA GLI
UOMONI , ALLA
VISIONE DEL DIVERSO
E DELLE MINORANZE
INTERNE**

**LE RIFLESSIONI SULLA
COMUNE CONDIZIONE
UMANA PORTANO
SENECA AD AFFERMARE
L'UGUAGLIANZA TRA
TUTTI GLI UOMINI E LA
NECESSITA' DI UN LORO
INCONTRO ALL'INSEGNA
DELL'AMICIZIA E DELLA
SOLIDARIETA' ; SI
TRATTA DI UN
PRINCIPIO IDEALE**

**IL LAVORO E' SUDDIVISO
IN 3 FASI:**

PRIMA FASE:
L'INSEGNANTE PROPONE UN
TEMA ED INCOMINCIA AD
INTRODURLO FACENDO
ANCHE DEI COLLEGAMENTI

SECONDA FASE:
I TESTI VERRANNO LETTI AD
ALTA VOCE,SI EVIDENZIANO
LE STRUTTURE SINTATTICHE ,
E LE FIGURE RETORICHE .
SUCCESSIVAMENTE SI
PASSERA' ALL'ANALISI DEL
SIGNIFICATO E DEL
MESSAGGIO D I SENECA

TERZ A FASE:
SI DARA' MAGGIOR SPAZIO AI DISCENTI;
DOVRANNO ESPRIMERSI ED INTERVENIRE
NELL'AMBITO DELLA LETTURA E DELL'ANALISI
DEI TESTI ; VI SARA' POI UNA DISCUSSIONE IN
CLASSE IN CUI CIASCUNO POTRA' ESPRIMERE IL
PROPRIO PARERE

DIRITTO POSITIVO/DIRITTO NATURALE

E' NECESSARIO IL PASSAGGIO DALLO STATO DI NATURA ALLO STATO CIVILE

GROZIO:FONDATORE DEL GIUSNATURALISMO; IL DIRITTO E' NATURALE PERCHE' SGORGA DALLA RAGIONE E SOLO PER QUESTO PUO' ESSERE DETTO UNIVERSALE

IL DIRITTO NATURALE NASCE NEL MEDIOEVO CRISTIANO AD OPERA DELLA SCOLASTICA

ESPONENTI: GROZIO,LOCKE, ROUSSEAU ,KANT

HOBBS:GIUSTIFICA LO STATO ASSOLUTO SULLA BASE DELLA NATURA DELL'UOMO

IL CONTRASTI TRA IL DIRITTO POSITIVO E QUELLO NATURALE SI IDENTIFICA CON LE CONTRAPPOSIZIONE POLITICO/RELIGIOSA

AGORA'

IUS E T LEX A CONFRONTO NEL DIBATTITO FILOSOFICO

LOCKE:LA LEGGE NATURALE CORRISPONDE ALLA RAGIONE.LO STATO DI NATURA INCLUDE LIBERTA' ,UGUAGLIANZA INDIPENDENZA DEGLI UOMINI

KELSEN ESPONENTE DEL POSITIVISMO GIURIDICO,SOSTENITORE DELLA TEORIA PER CUI IL DIRITTO SI IDENTIFICA CON LA NORMA ESSENDO PRIVO DI MATRICE NATURALE , A SOTTOLINEARE LE INSIDIE MOSSE DAL GIUSNATURALESIMO

IL CONTRATTO SOCIALE E' DA INTENDERRE COME LIBERO ACCORDO DELLE VOLONTA' GENERALI

ROUSSEAU:LO STATO DI NATURA RAPPRESENTA L'UMANITA' AUTENTICA , IL RIPRISTINO DELLE RELAZIONI SOCIALI LIBERE

PER KELSEN IL RIFIUTO DEL DIRITTO NATURALE DISCENDE DALL'ABBANDONO DELLE PREMESSE METAFISICHE

COMTE:IL GISNATURALESIMO AFFERMA L'ESISTENZA DELL'UOMO DI DIRITTI NATURALI CONNESSI ALLA SUA NATURA D'ESSERE RAZIONALE

KANT:LO STATO DI NATURA E' INTESO IN TERMINI DI STATO SOCIALE

KANT MIRA AD UNA SOCIETA' COSMOPOLITA IN CUI SI POSSA SPERARE IN UNA CONVENIENZA UNIVERSALMENTE CONCILIATRICE E FUNZIONALE

LE NORME DI CREONTE E LE LEGGI DI ANTIGONE

DIBATTITO SULL'IMPORTANZA SUL RUOLO DELLA LEGGE ALL'INTERNO DI UNA FORMA DI GOVERNO: RIFLESSIONE SUL RAPPORTO TRA LEX E IUS

PLATONE: "PER LO STATO DOVE LA LEGGE E' SUDDITA E SENZA AUTORITA', IO VEDO PRONTA LA DISTRUZIONE E E' DOVE LA LEGGE PADRONA DEI MAGISTRATI E I MAGISTRATI SONO I SUOI SERVI IO VEDO LA SALVEZZA E OGNI BENE CHE GLI DEI DONANO AGLI STATI"

E' IN QUEST'AMBITO CHE SI COLLEGA IL DUALISMO LEX E IUS :DIETRO IL CONFLITTO TRA LA LEGGE DI CREONTE E IL DIRITTO DI ANTIGONE SI ALIMENTA IL NON RISOLTO NODO POLITICO DEGLI ATENIESI E IN FONDO DEGLI UOMINI MODERNI OVVERO IL CONFLITTO TRA LE RADICI DELLA TRADIZIONE RAPPRESENTATE DALLO IUS NATURALE E INTOCCABILE , E LA CRESCENTE POTENZA DELLO STATO CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DELLE LEGGI

ANTIGONE DI SOFOCLE : OLTRE ALLE LEGGI PROMULGATE DAI GOVERNANTI VE NE SONO ALTRE CHE VANNO OLTRE LA VOLONTA' STESSA DEI POTENTI : LE LEGGI NATURALI E DIVINE

IN LE DERNIER JOUR D'UN CONDAMNE', VICTOR HUGO PORTA AVANTI LA PROPRIA BATTAGLIA CONTRO LA PENA DI MORTE

COLORO CHE DIFENDONO LA PENA DI MORTE AMMETTONO CHE SI TRATTA DI UNA POLITICA ORRIBILE, MA NECESSARIA PER PROTEGGERE LA SOCIETA'

SOSTENGONO LE LORO POSIZIONI COME UN'ESIGENZA DI GIUSTIZIA :LO STATO DEVE DIFENDERE OGNI SINGOLO INDIVIDUO ,TUTELANDO IN MISURA MAGGIORE COLORO CHE LA TRASGREDISCONO ,PUNENDO CHI COMMITTE REATI CON UNA PENE COMMUNIURATA

L'ELIMINAZIONE E' UN ARGOMENTO SOSTENIBILE SOLO SE LA PENA CAPITALE E' FREQUENTAMENT E APPLICATA

LA PENA CAPITALE SVOLGE UNA FUNZIONE PREVENTIVA ATTRAVERSO 3 MECCANISMI PRINCIPALI:

1. L'ELIMINAZIONE
2. LA MORALIZZAZIONE
3. LA DETERRENZA

LA MORALIZZAZIONE AVVIENE CON LA DENUNCIA EFFETTIVA DELL'OMICIDIO

LA DETENZIONE E' USATA CON GLI ASSASSINI INFERMI DI MENTE

LE LEGGI ASSASSINE.
INDAGINI E RIFLESSIONI SULLA PENA DI MORTE

IL DIRITTO ALLA VITA E' UN PRINCIPIO FONDAMENTAL ESU CUI SI BASA LA NOSTRA SOCIETA'

2 DIVERSE CONCEZIONI DELLA PENA:LA RETRIBUZIONE LA PREVENZIONE

RETRIBUZIONE:
LA PENA SI CONFIGURA COME REAZIONE MORALE E GIURIDICA AL MALE CHE E' STATO COMMESSO CON IL REATO , ALLA CUI GRAVITA' E' PROPORZIONATO:SI TRATTA DI UN CASTIGO MORALE

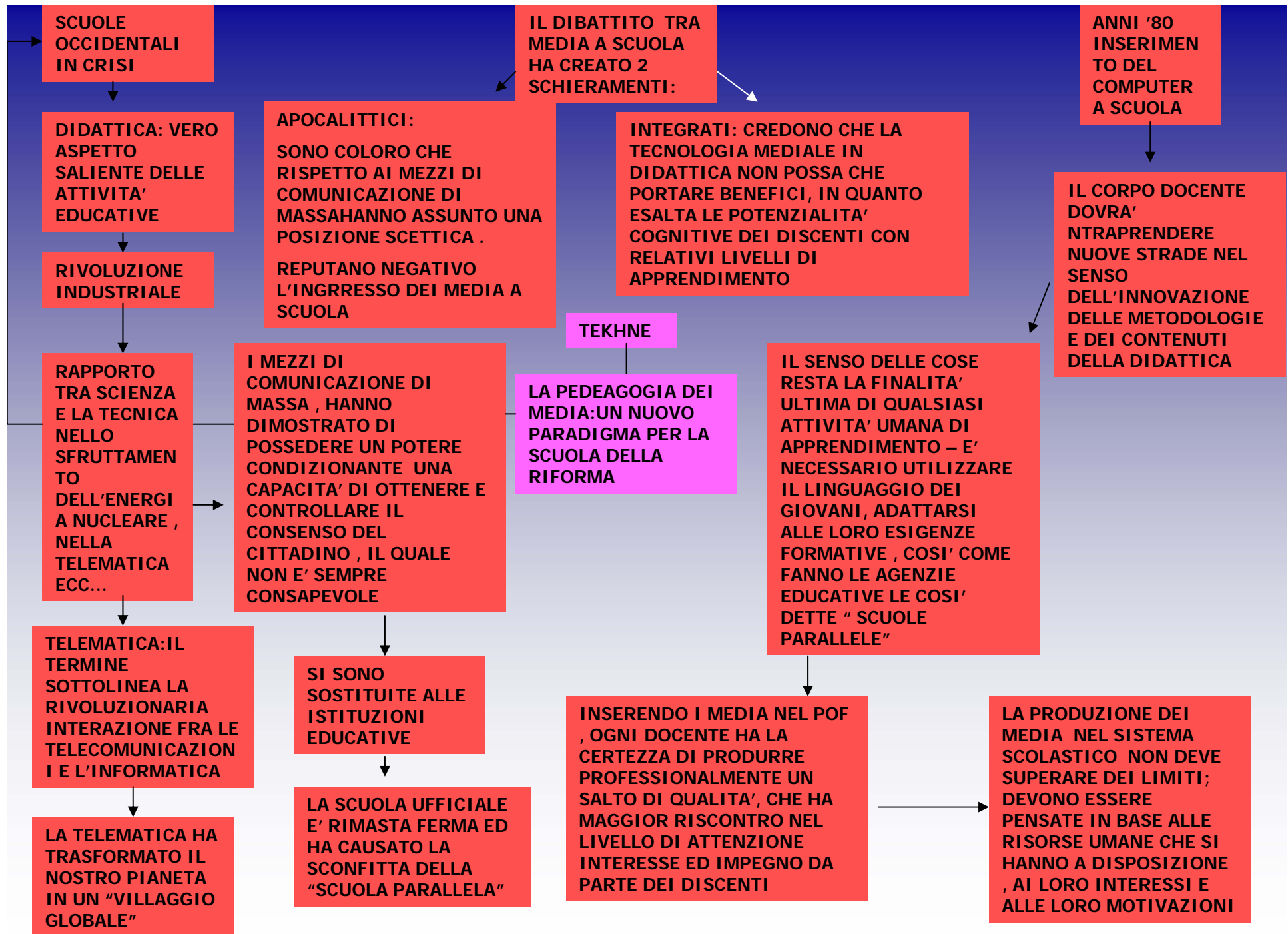
PREVENZIONE:
LO STATO ASSICURA LA DIFESA DELLA SOCIETA' DALLA PERICOLOSITA' DEGLI AUTORI DEI REATI

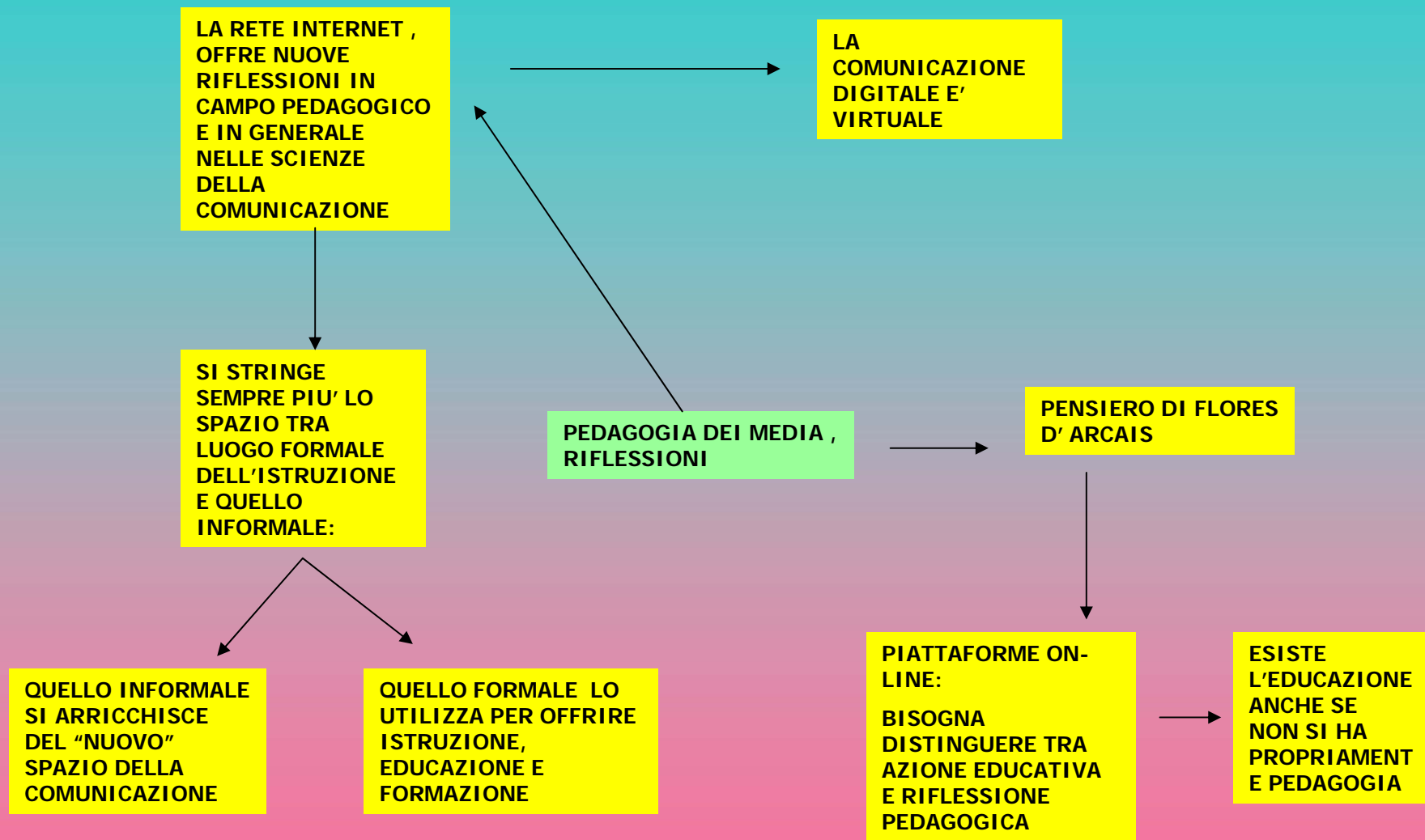
**FECONDAZIONE
ASSISTITA: LIBERI DI
RIFLETTERE SUI LIMITI E
SULLE POTENZIALITA'
DELLA RICERCA
SCIENTIFICA**

**FECONDAZIONE
ASSISTITA: INTERVE
NTO UMANO VOLTO
A SODDISFARE L
DESIDERIO DI
AVERE FIGLI ANCHE
QUANDO LA
NATURA DA SOLA
NON RIESCE**

**IL 900 E' IL SECOLO DEL
BAMBINO (CUNNINGHAM) I
BAMBINI HANNO DIRITTI E
PRIVILEGI E DEBBONO ESSERE
PROTETTI DA ABUSI E
MALTRATTAMENTI**

**LA VISIONE DELLA FAMIGLIA
SI E' TRASFORMATA A
PARTIRE DALLA STRUTTURA
FAMILIARE COGNATICA O
COLATERALE CHE VENIVA
AVVIATA CON IL
MATRIMONIO**





LA RETE INTERNET ,
OFFRE NUOVE
RIFLESSIONI IN
CAMPO PEDAGOGICO
E IN GENERALE
NELLE SCIENZE
DELLA
COMUNICAZIONE

LA
COMUNICAZIONE
DIGITALE E'
VIRTUALE

SI STRINGE
SEMPRE PIU' LO
SPAZIO TRA
LUOGO FORMALE
DELL'ISTRUZIONE
E QUELLO
INFORMALE:

PEDAGOGIA DEI MEDIA ,
RIFLESSIONI

PENSIERO DI FLORES
D' ARCAIS

QUELLO INFORMALE
SI ARRICCHISCE
DEL "NUOVO"
SPAZIO DELLA
COMUNICAZIONE

QUELLO FORMALE LO
UTILIZZA PER OFFRIRE
ISTRUZIONE,
EDUCAZIONE E
FORMAZIONE

PIATTAFORME ON-
LINE:
BISOGNA
DISTINGUERE TRA
AZIONE EDUCATIVA
E RIFLESSIONE
PEDAGOGICA

ESISTE
L'EDUCAZIONE
ANCHE SE
NON SI HA
PROPRIAMENTE
E PEDAGOGIA

MUSAI

IL CIRCOLO DE CERRO

IL CIRCOLO DEL CERRO :

**FINI' UN LUOGO DI TRISTEZZA E DI
GIOIA , RIFUGIO DI ANIME CHE
VOLEVANO COPRIRE IL MONDO , CON
LE SUE SEMPLICI E OSCURE VERITA'.**

RECENSIONI

**ALFREDO HOYELOS PLANILLO,
LORIS MALAGUZZI , BIOGRAFIA
PEDAGOGICA , JUNIOR ,2004,
PP.232**

**LIBRO – DOCUMENTO:
NATO A 10 ANNI DALLA
MORTE DI MALAGUZZI
E' UNA SINTESI DI UN
INCONTRO CON
PLANILLO**

**LOTTA PER I
BAMBINI AFFINCHE'
OTTENESSERO
STRUTTURE
ADEGUATE , IDONEE
ALLE "CENTO
INTELLIGENZE" DI
CUI CIASCUN
BAMBINO DISPONE**

**MALAGUZZI DIEDE CONTRIBUTI PER LA L'INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA
DI CELLA**

AL – HAKIM AUTORE DEL
"SINGOLARE" EPISTOLA
RIO AUTOBIOGRAFICO

LE SUE LETTERE RIFLETTONO LE
CONTRADDIZIONI DI UN UOMO ,E LA
SOFFERENZA DELLO SPIRITO

UOMO ECLETTICO ED INQUIETO

AL – HAKIM COMPIE
UN'INTROSPEZIONE
PSICOLOGICA
DETTAGLIATISSIMA DI
SE'

TAWFIQ AL- HAKIM , IL
FIORE DELLA VTA ,
TRADUZIONE ,
PRESENTAZIONE E
POSTFAZIONE A CURA DI
ANDREA BORRUSO E MARIA
TERESA MASCARI , MILANO ,
FRANCO ANGELI , 2001
PP.137.

COMPIE STUDI SULLA POPOLAZIONE E
LA CULTURA ARABA; SCRIVE OOPERE IN
LINGUA ARABA RISCENDO A TROVARE LO
STILE CHE AVEVA RICERCATO

RIMPIANTI E LA MALINCONIA DELLE GIORNATE
PARIGINE IMMERSO NELL'ARTE SONO LO SFONDO
DELLA SUA ESISTENZA E DEL SUO SCAMBIO
EPISTOLARE CON L'AMICO ANDRE'

AL- HAKIM HA SAPUTO APPORRE
DELLE NOVITA' AL CLASSICISMO
ARABO:
IMPRESA NON FACILE DA
PORTARE AVANTI ALL'INTERNO DI
UNA CULTURA DI UN PAESE CHE
HA FONDATO LE SUE BASI SULLA
CHIUSURA ESULLA
NONCONTAMINAZIONE

FINE